





Paolo Giannoni Presidente 2011 - 2012





Giugno :: Mese dei Circoli professionali rotariani

Servire al di sopra degli interessi personali





DOÏNA DE PREST Presidente 2011-2012







LE PAROLE E LA SAGGEZZA DI PAUL HARRIS

Forse sognare non è una cosa negativa, se uno fa dei bei sogni e li realizza.

My Road to Rotary

.





Lo Scopo del Rotary

Lo Scopo del Rotary è incoraggiare e promuovere l'ideale di servizio come base di iniziative benefiche e, in particolare, incoraggiare e promuovere:

- PRIMO: lo sviluppo di rapporti interpersonali intesi come opportunità di servizio;
- SECONDO: elevati principi morali nello svolgimento delle attività professionali e nei rapporti di lavoro; il riconoscimento dell'importanza e del valore di tutte le attività utili; il significato dell'occupazione di ogni Rotariano come opportunità di servire la società;
- TERZO: l'applicazione dell'ideale rotariano in ambito personale, professionale e sociale;
- QUARTO: la comprensione, la buona volontà e la pace tra i popoli mediante una rete internazionale di professionisti e imprenditori di entrambi i sessi, accomunati dall'ideale del servire.

Prova delle quattro domande

Ciò che penso, dico o faccio

- 1. Risponde a VERITA'?
- 2. E' GIUSTO per tutti gli interessati?
- 3. Promuoverà Buona volontà e Migliori rapporti di amicizia?
- 4. Sarà VANTAGGIOSO per tutti gli interessati?

Missione

La missione del Rotary International – l'associazione internazionale di Rotary club – è di servire gli altri, promuovere elevati standard etici e propagare nel mondo la comprensione reciproca, la cooperazione e la pace attraverso il diffondersi di relazioni amichevoli fra persone esercitanti diverse attività economiche, professionali e di leadership nelle loro comunità.







2070° DISTRETTO INTERNAZIONALE

Il Consiglio Direttivo 2011-2012

PresidentePaolo GiannoniVice PresidenteMassimo PetrucciPresidente uscenteFerdinando Sartucci

Presidente eletto Claudia Neri **Segretario** Dario Lanzoni **Tesoriere** Alessandro Lini **Prefetto** Valerio Valori **Consigliere** Laura Morelli **Consigliere** Giorgio Bosco **Consigliere** Andrea Orsini **Consigliere** Stefano Vannucci

COMMISSIONI ANNO ROTARIANO 2011-2012



Amministrazione	del	club	e
programmi			

Pubbliche relazioni e notiziario

Effettivo e ammissione nuovi soci

Progetti:

❖ Progetto Saharawi e salute

Progetto scuolaPremio professionalità

❖ Banco alimentare

❖ Rotaract e Ryla

❖ Fondazione Rotary e Polioplus

Progetto donna Rotary

❖ <u>Istruttore del club</u>

Presidente	Altri componenti	
Giorgio Bosco	Andrea Gnesi, Alessandro Lini, Laura Morelli	
Marco Pro	Ferdinando Biondi, Giovanni Vezzosi	
Walter Nelli	Sergio Melai, Sergio Tocchini	
Fabio Gargani	Alessandro Marzi, Marco Sansoni	
Carlo Taddei	Aldo Baldacci, Graziano Barnini, Giovanni Conforti	
Edoardo Dami Piero Pippi	Graziano Balducci, Andrea Berti Vittorio Santini, Stefano Vannucci	
Massimo Petrucci	Marco Mazzantini, Sandra Rosselli	
Dario Lanzoni	Riccardo Bartolommei, Roberto Niccolai	
I N/ 115	Claudia Navi Evangaga Cavaliana Maniga Da Cyanganga Candya	
Laura Morelli	Claudia Neri, Francesca Cavaliere, Monica De Crescenzo, Sandra Rosselli	
Giorgio Bosco		





Øenerdì 11 Novembre 2011

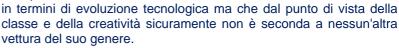
"Ritorno al Futuro : L'Urbanina "

Ha più di 50 anni ma faceva bella mostra di sè l'Urbanina che Luciano Rinaldi aveva gentilmente

messo a disposizione del nostro club nella serata a "lei" dedicata.



Una bella signora di mezza età che non dimostra affatto gli anni che ha e riesce ancora a competere con le nuove generazioni con le quali non può certo misurarsi



Questa è la premessa all'interessantissima serata che abbiamo passato insieme a **Don Andrea Cristiani**, figlio di Narciso, geniale progettista dell'Urbanina, e del **Prof. Giancarlo Andreanini**.

La serata era cominciata con il cordiale saluto del Presidente del Rotary Club La Spezia, **Fabrizio Ferrari** che era

presente insieme alla signora Giuliana, due carissimi amici che avevamo avuto modo di conoscere durante la recente gita a Cannes in occasione

dell'ormai "storico concerto" della nostra Shand



Il **Prof. Andreanini** ha brevemente raccontato, con dovizia di particolari e gustosi aneddoti, la storia di come quest'originale e rivoluzionaria vettura fu ideata e poi prodotta, tratteggiando in modo conciso ma esaustivo, le figure dei due maggiori artefici del progetto e della sua realizzazione: **Narciso Cristiani** e il **Marchese Pier Girolamo Bargagli Bandi Bandini**.



Di Narciso Cristiani ha voluto sottolineare la versatilità con vari esempi delle sue innate capacità inventive, per cui a Staffoli e nei paesi vicini era già una leggenda, che aveva dimostrato ancora prima di dedicarsi al





2070° DISTRETTO INTERNAZIONALE

sogno dell'Urbanina. Lavorando nel mulino dei genitori e osservando il duro lavoro dei segantini o più semplicemente osservando l'amico Otello, macellaio, che insaccava le salsicce, ogni volta aveva trovato il modo di perfezionare il sistema per rendere meno faticose o difficili le varie operazioni. Il suo intuito di inventore nato si ritrova accentuato non solo nel fatto già geniale di aver pensato, negli anni '60, a una vettura elettrica, ma nel dotarla di una piattaforma girevole per poter uscire dagli spazi,

anni '60, a una vettura elettrica, ma nel dotarla di una piattaforma girevole per poter uscire dagli spazi, spesso angusti, di qualsiasi parcheggio oltre che, senza nuocere all'armonia dell'insieme, di una notevole altezza perché il marchese la voleva modellata sulle vecchie portantine con cui i nobili andavano a spasso per le strade della capitale; nella sua duplice carrozzeria, in vimini nella versione estiva, un gioiellino di eleganza, e chiusa, ma sempre bella a vedere, nella versione invernale.



Tutti sanno come siano andate poi le cose. Oggi si fa un gran parlare dell'automobile elettrica che grazie anche ai grandi progressi della tecnologia, può sfruttare batterie dieci volte più potenti, capaci di sviluppare notevoli velocità e con autonomia, pur se non ancora illimitata, almeno adatta a percorrere distanze ragguardevoli. Dell'Urbanina e dei suoi inventori si fa solo qualche sporadico accenno sulle riviste specializzate, ma nessuno attribuisce loro il merito di aver aperto una strada che col tempo si è rivelata ricca di prospettive.

Un ricordo particolare anche del Marchese Pier Girolamo Bargagli Bardi Bandini che di quest'avventura fu l'entusiasta ispiratore e il principale finanziatore. Nel territorio si conserva inoltre un bel ricordo di lui anche per i rapporti che ebbe col Comune di Santa Croce sull'Arno quando voleva vendere la bellissima villa di Poggio Adorno e avrebbe preferito che l'acquirente fosse un ente pubblico più che un privato. Le cose non andarono purtroppo così, con grande disappunto suo, del Sindaco Adrio Puccini e del Prof. Andreanini, allora vicesindaco.

E' poi intervenuto Mons. Andrea Cristiani che ci ha parlato dei suoi ricordi di gioventù legati a quest'avveniristico progetto di

suo padre, testimoniando l'affetto che l'ha sempre unito al padre Narciso sia durante gli anni fervidi dell'Urbanina, sia in quelli più tristi della malattia e del ritiro a Forcoli dove Narciso morì nel 1981.

Ha inoltre posto l'accento sul significato profondo di un tentativo come quello dell'Urbanina, efficace risposta troppo anticipata ai problemi enormi dell'inquinamento da rumore, dall'uso dei minerali fossili, dal traffico che soffoca il nostro vivere quotidiano. Ha parlato poi di come, alcuni anni fa, sia nata l'idea del libro sull'Urbanina, anche a difesa della sua originalità che alcuni costruttori attuali cercavano di usurpare.







2070° DISTRETTO INTERNAZIONALE

Ha terminato il suo intervento richiamando le autorità competenti al dovere morale di conservare la memoria di certi nostri concittadini che hanno dato lustro alla nostra terra lavorando per la soluzione di problemi che oggi preoccupano tutto il mondo.



A tutti gli ospiti il Presidente Giannoni ha consegnato una copia dell'acquaforte che il Pittore Romano Masoni ha realizzato per il nostro Club e dalla cui vendita sono stati ricavati i fondi per la realizzazione di un progetto insieme alla Misericordia di S.Croce inerente la donazione di una ambulanza al comune di Meckhé in Senegal in sostituzione di quella che, alcuni mesi fa, era andata totalmente distrutta in un tragico incidente stradale



Da ricordare infine che era presente alla serata anche l'ing. **Giorgio Savini,** presidente dell'associazione Saharawi di San Miniato con cui il nostro club collabora da anni mettendo a disposizione i nostri dottori per l'effettuazione delle prime visite mediche ai bambini saharawi che ogni estate vengono ospitati nel nostro territorio.









Øenerdì 25 Novembre 2011

"Da materiali riciclati ad oggetti d'arte"

Serata con la partecipazione delle Waste Recycling

Una serata decisamente interessante legata ad un argomento di grande attualità: i rifiuti e l'ambiente. Relatori due personaggi che molto hanno fatto in questo contesto: **Maurizio Signorini** e **Maurizio Giani**, il primo, ex Sindaco di S. Croce, che ha "inventato" insieme agli industriali della nostra zona la depurazione e visto la nascita di uno dei più importanti depuratori d'Europa, l'altro che, ormai da 10 anni, ha legato il suo nome e quello della sua azienda all'uso "artistico" dei rifiuti.

Signorini ha evidenziato che nella nostra zona le





varie industrie presenti producono una grande quantità di rifiuti:

- -rifiuti liquidi provenienti da insediamenti civili e industriali per circa 8.000.000 di mc anno. Acque che provengono principalmente da concerie con un carico inquinante pari a quello prodotto da una città di oltre 3.000.000 di abitanti
- **-fanghi di depurazione e grigliati** circa 500/600/ton/giorno risultato della depurazione delle acque
- **-carnicci e rasature** circa 250/300 ton/giorno che provengono dalla scarnatura delle pelli e dalla rasatura

Oltre questi rifiuti ci sono anche polveri, imballaggi, solventi, morchie, sale, pelo, eternit, pneumatici, ritagli e sfridi di pellami, pancali, inerti , reagenti....

Il Comprensorio del Cuoio può vantare una gestione corretta e lo smaltimento di tutti questi rifiuti nel rispetto delle leggi esistenti,

utilizzando le migliori tecnologie disponibili e con sempre maggiore attenzione alle esigenze del territorio e delle persone.

Un traguardo ottenuto attraverso un percorso avvenuto nell'arco di 50 anni grazie alla lungimirante consapevolezza che per dare un futuro al territorio si dovevano coniugare lo stesso e l'attività industriale che proprio negli anni 60 era in pieno sviluppo.

Signorini ha ricordato l'importanza del processo di concertazione che allora coinvolse Istituzioni, Associazioni di categoria e Rappresentanze dei lavoratori , che permise la costruzione del principale

Numero 7-03 - 2 Dicembre 2011





collettore fognario e la costruzione di un depuratore, che pur fra mille difficoltà e necessari adeguamenti, ha portato il nostro distretto industriale in fase di certificazione di Qualità EMAS, cioè il massimo livello di certificazione di qualità ambientale esistente in Europa.

Attualmente tutti i rifiuti liquidi vengono depurati rispettando tutti i parametri di Legge ad esclusione dei cloruri e dei solfati, i reflui della concia al cromo sono trattati recuperando i sali di cromo, i fanghi trattati nei due impianti Cuoiodepur ed Ecoespanso si trasformano in ammendanti agricoli e nell'industria del calcestruzzo, dai carnicci si ricavano proteine utilizzate in ammendanti per l'agricoltura, dalle rasature si ottengono fertilizzanti e ammendanti, il resto, polveri, solventi, morchie... avviati a piattaforme di stoccaggio dove subiscono ulteriori trattamenti. Proprio di questo si occupa la Waste Recycling, che è una fra le più importanti realtà a livello nazionale.

La Waste ritira seleziona e tratta rifiuti industriali sia pericolosi che non, liquidi, solidi, fangosi e polverulenti, all'interno di strutture ampie circa 20.000mq coperti e vi operano circa 90 persone tra operi, autisti tecnici e impiegati. Possiede un laboratorio dove si studiano i vari tipi di rifiuti e si decidoni i necessari trattamenti e smaltimenti. Una parte del laboratorio è occupata da una sezione decentrata della facoltà di Chimica dell'Università di Pisa che si occupa di selezione e applicazione di polimeri provenienti da plastiche riciclate.



Tutte le attività svolte alla Waste sono certificate ISO 9001 e ISO14001 e stanno per ottenere la certificazione EMAS.

E' evidente che la Waste presta grande attenzione al recupero di materiali e lo per motivi economici, ma anche per trasmettere il messaggio che si può e si deve produrre meno rifiuti, ma che

i rifiuti, se trattati con attenzione possono costituire una risorsa e non solo un problema.

La parola è passata quindi a **Maurizio Giani** che ha accentrato il suo intervento sull'enorme sforzo che l'azienda ha fatto in termini di comunicazione avendo come obiettivo quello di far percepire in modo nuovo e diverso il rifiuto.

Ecco quindi le partecipazioni "provocatorie ed accattivanti" alla rassegna ECOMONDO

di Rimini che è diventata nel corso degli anni punto di riferimento per tutti gli operatori del settore.







Ecco il progetto "SCART": il lato bello e utile del rifiuto. Un progetto ecologico originale e intelligente fondato sul desiderio di ridare vita ai materiali che quotidianamente diventano rifiuto.



Utilizzando esclusivamente materiali recuperati, Waste Recycling, con la collaborazione di docenti e studenti dell'Accademia di Belle Arti a Firenze, ha creato oggetti e componenti d'arredo originali, dotati di una propria bellezza: un divanetto costruito con i carrelli del supermercato, un vestito fabbricato con i copertoni dei pneumatici, oggetti che nascono da scarti di materia usata, da oggetti buttati, pronti per una seconda vita.

Il progetto vuole offrire alle nuove generazioni uno stimolo a confrontarsi con l'utilizzo di materiali di scarto per

creare oggetti d'uso e artistici, e da lì a riflettere sulla nostra civiltà dei consumi, a pensare a nuovi stili di vita intelligenti e creativi.

"Parlare con l'arte" per individuare il lato bello e utile di un rifiuto: è una sfida che coinvolge la nostra società, che da distruttiva può imparare a diventare di nuovo costruttiva.

Da ricordare anche l'iniziativa dei calendari (siamo ormai alla 11^ edizione) dove grazie ad un sapiente mix fotografico, di sicuro impatto emotivo, alcuni dipendenti dell'azienda si prestano come modelli per evidenziare il lato artistico del rifiuto.



Per la serata presso il nostro Club il testimonial di questo progetto è stato il nostro socio e "cardiochitarrista" della Rotary



Sband **Marco Sansoni** che ci ha fatto ascoltare alcuni brani musicali suonati con una speciale chitarra realizzata, appunto, con materiali di scarto.





Notizie dal Rotaract





Mercoledì 7 Dicembre 2011

Ore 20;00
ENOTECA "AL CIPRESSO"
a Fucecchio
Via 1° Settembre, 43/C
I ragazzi del nostro ROTARACT
organizzano un aperitivo-cena
per presentare il Club e le sue



iniziative. Si invitano tutti i soci del ns .Club a segnalare giovani dai 17 ai 28 anni interessati a partecipare.



Numero 7-03 - 2 Dicembre 2011

Pagina 11 di 12





Programma del Mese di Dicembre 2011

Venerdì 2, Dicembre 2011 : a Villa Sonnino ore 20:30 – Votazione per il Consiglio 2012 / 2013

ore 20:45 – Riunione Conviviale con familiari ed ospiti :

"I nostri risparmi che fine faranno? Quali Prospettive abbiamo per decidere come investire".

Relatore il nostro socio Andrea Berti esperto professionista della consulenza finanziaria che ci aiuterà a capire meglio la situazione attuale provando anche a darci qualche consiglio su come poterla affrontare.



Venerdì 16, Dicembre 2011 : a Villa Sonnino ore 20:30 – Riunione Conviviale con familiari ed ospiti :



Tradizionale **Festa degli Auguri** natalizia. Al termine della cena, assieme ai dolci e allo spumante, ci sarà un simpatico intrattenimento da parte di alcuni componenti della nostra Rotary Sband che esiguiranno alcuni pezzi musicali e sketchs.

Poi, dulcis in fundo, il coro musicale, costituito da alcune socie e mogli, ci allieterà cantando alcune tradizionali melodie natalizie.

Occorrendo: **393 48 31 364** per la redazione Marco Pro <u>info@proforma-italia.it</u> **335 65 87 366** per il Segretario Dario Lanzoni <u>darilan@alice.it</u> <u>www.rotaryfucecchiosantacrocesullarno.it</u>

Numero 7-03 - 2 Dicembre 2011